

...Come si
Ascolta la Parola ?

per leggere le Scritture
nei Gruppi di Ascolto
e anche da soli

SCHIEDE
PRATICHE

Prova a seguire questi suggerimenti

Tutti siamo chiamati a crescere nello **stupore delle Scritture**, cioè a cogliere la capacità che la parola del Signore ha di interpretare la nostra esistenza e di aiutarci a capire "il mistero" della nostra vita.

La nostra Comunità vuole caratterizzarsi per questo stupore e vuole aiutare i discepoli di Gesù che abitano questa Parrocchia a crescere in questo stupore!

Per questo ci teniamo a far sorgere i **Gruppi di Ascolto**.

La composizione dei Gruppi è lasciata all'iniziativa libera: ciascuno può *proporre la cosa* alle persone con cui intrattiene di già una amichevole comunicazione e condivisione di vita e *si "accorda"* con loro. Infatti il Gruppo di Ascolto non deve essere fatto da un "esperto" che conduce un gruppo, ma deve essere composto da persone che "simpaticamente" si possono ritrovare tra di loro e **insieme** imparano ad applicare **i suggerimenti** qui sotto indicati.

Ogni Gruppo "*concorda*" **giorno e orario** del ritrovo mensile (indicativamente). Può essere alla sera o al pomeriggio, durante la settimana o in giorno più libero dal lavoro come il sabato sera.

Tutti i Gruppi sono **accomunati dal tema e dalla scelta dei brani** della Parola del Signore. In questo anno 2008-2009 *Famiglia che profuma di Vangelo*.

Nei Gruppi di Ascolto è bene curare il momento dell'accoglienza... e anche l'ambiente, magari creando un piccolo segno, un «*angolo della bellezza*» con un cero, il testo biblico, un fiore... Tutto questo disporrà ad ...accogliere la Parola di Dio!

L'incontro potrebbe poi **svolgersi così** :

INTRODUZIONE:

Invocazione allo Spirito Santo e/o preghiera di un Salmo.

LETTURA (PROCLAMAZIONE) DELLA PAROLA:

Questo momento della lettura-proclamazione del testo della Parola è molto importante. La lettura va compiuta con molta calma e dando senso a quanto si sta leggendo. Occorre aiutare da subito coloro che ascoltano a comprendere quanto il testo dice. Si potrà avvertire precedentemente chi all'incontro "leggerà" la Parola perché si prepari.

IMPARARE A LEGGERE LE SCRITTURE:

La tradizione della Chiesa ci aiuta con il metodo della LECTIO DIVINA. Essa comprende quattro momenti tutti importanti. Trascurandoli o facendoli disordinatamente si corre il rischio che la lettura risulti sterile o addirittura controproducente! I momenti sono questi: **1.** Momento della **lettura e rilettura** del testo (la lettura... evidenziata) **per comprenderlo**; **2.** Momento della **sintesi**, per chiedersi: **che cosa (ci) dice** questa pagina? **3.** Momento della **meditazione**: **che cosa mi dice** questa pagina?; **4.** Momento della **preghiera**: **che cosa io dico a te, Signore** che mi hai parlato?

SCHEDA SINTETICA

1. LA LETTURA EVIDENZIATA.

Colora il testo!

1. IL CONTESTO
2. LA SUDDIVISIONE A, B, C, D, ecc.
3. PAROLE CHIAVE
 - Verbi *significativi* rosso
 - Personaggi verde
 - Espressioni sorprendenti crocetta blu
 - Parole che si ripetono cerchietto nero
 - Cose che non capisco Punto interrogativo
 - Espressione centrale doppia sottolineatura
4. RIMANDI AD ALTRI BRANI Freccetta

Ecco un esempio:

dal Vangelo secondo Luca 23,35-43

XXXII Domenica per annum / C

- A. In quel tempo, il popolo stava a vedere,
- B. i capi invece schernivano Gesù dicendo: «Ha salvato gli altri, salvi se stesso, se è il Cristo di Dio, il suo eletto». Anche i soldati lo schernivano, e gli si accostavano per porgergli dell'aceto, e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». C'era anche una scritta, sopra il suo capo: Questi è il re dei Giudei. Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!».
- C. Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio, benché condannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico ^x oggi sarai con me nel paradiso».

Zaccheo Lc 19,9-10: "Oggi la salvezza è entrata in questa casa..." / "Il figlio dell'uomo è venuto a cercare ciò che era perduto".

2. MOMENTO DELLA SINTESI.

Dopo il primo momento della lettura ... evidenziata, si passa a quello successivo: il gradino della sintesi della lettura. E' il momento in cui si giunge a dire **quello che il testo vuole dire a tutti, il suo messaggio** permanente e perenne.

3. MOMENTO DELLA MEDITAZIONE.

Il terzo momento è quello della meditazione, il momento del confronto della mia vita col testo, dove il testo di fa sempre più «personale», e cerchiamo di rispondere personalmente alla domanda: **che cosa mi dice questo testo?**

4. LA PREGHIERA.

Dopo il confronto, si invita ad un momento di silenzio raccolto e personale.

La meditazione tende a far entrare in dialogo con il Padre e con Gesù sotto l'azione dello Spirito, tende a diventare preghiera: **che cosa io ora dico a te, Signore?**

**Se vuoi conoscere di più
come svolgere questi quattro momenti,
segui il testo COME SI ASCOLTA LA PAROLA
che puoi trovare in Parrocchia**

LA TUA PAROLA È LUCE PER IL CAMMINO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo Amen.

INVITO ALLA PREGHIERA

Dal Salmo 42

**Tutti: Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.**

1. L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:
quando verrò e vedrò il volto di Dio?
2. Le lacrime sono mio pane giorno e notte,
mentre mi dicono sempre: «Dov'è il tuo Dio?».
3. Perché ti rattristi, anima mia,
perché su di me gemi?

**Tutti: Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.**

PROCLAMAZIONE DEL TESTO

UNA FAMIGLIA CHE OSPITA GESU': Gv 12,1-8

IMPARARE A LEGGERE LA SCRITTURA

(lo spazio libero è fatto per... scrivere)

1. EVIDENZIAMO IL BRANO. Che cosa mi sento di evidenziare?

2. CHE COSA CI DICE IL BRANO? Tiriamo le somme delle cose che insieme sono state evidenziate e cerchiamo di sintetizzare l'insegnamento del brano.

3. CHE COSA MI DICE? Qual è il messaggio che questa pagina ha "per me", per ciascuno di noi. Qui ciascuno è libero di proporlo ad alta voce. Comunque tutti in un momento di silenzio precisano a se stessi l'insegnamento del brano e le conseguenze di vita.

4. CHE COSA DICO AL SIGNORE? Si entra in un momento conclusivo di preghiera personale e poi si conclude con una preghiera comune

Preghiera comune

Gesù, luce dei nostri cuori, dal giorno della tua risurrezione, sempre ci vieni incontro. Dovunque noi siamo, sempre tu ci aspetti. E ci dici: «Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò».

Si termina con il PADRE NOSTRO

¹Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. ²Equi gli fecero una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. ³Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparses i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento. ⁴Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che doveva poi tradirlo, disse: ⁵Perché quest'olio profumato non si è venduto per trecento denari per poi darli ai poveri?». ⁶Questo egli disse non perché gl'importasse dei poveri, ma perché era ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. ⁷Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché lo conservi per il giorno della mia sepoltura. ⁸I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me».

LA TUA PAROLA È LUCE PER IL CAMMINO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo Amen.

INVITO ALLA PREGHIERA

Cfr Rm 8,26-27

O Spirito Santo, vieni in aiuto alla mia debolezza
e insegnami a pregare.

Senza di te, Spirito del Padre,
non so che cosa devo chiedere,
né come chiederlo.

Ma tu stesso vieni in mio soccorso
e preghi il Padre per me,
con sospiri che nessuna parola può esprimere.

O Spirito di Dio, tu conosci il mio cuore:
prega in me come il Padre vuole.

O Spirito Santo, vieni in aiuto alla mia debolezza
e insegnami a pregare. Amen

PROCLAMAZIONE DEL TESTO

UNA FAMIGLIA CHE CERCA NUOVI LINGUAGGI: Mc 9, 33-37

³³Giunsero intanto a Cafarnaò. E quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo lungo la via?». ³⁴Ed essi tacevano. Per la via infatti avevano discusso tra loro chi fosse il più grande.

³⁵Allora, sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti».

³⁶E, preso un bambino, lo pose in mezzo e abbracciandolo disse loro:

³⁷«Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me; chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

IMPARARE A LEGGERE LA SCRITTURA

(lo spazio libero è fatto per... scrivere)

1. EVIDENZIAMO IL BRANO. Che cosa mi sento di evidenziare?

2. CHE COSA CI DICE IL BRANO? Tiriamo le somme delle cose che insieme sono state evidenziate e cerchiamo di sintetizzare l'insegnamento del brano.

3. CHE COSA MI DICE? Qual è il messaggio che questa pagina ha "per me", per ciascuno di noi. Qui ciascuno è libero di proporlo ad alta voce. Comunque tutti in un momento di silenzio precisano a se stessi l'insegnamento del brano e le conseguenze di vita.

4. CHE COSA DICO AL SIGNORE? Si entra in un momento conclusivo di preghiera personale e poi si conclude con una preghiera comune

Preghiera comune

Gesù, luce dei nostri cuori, dal giorno della tua risurrezione, sempre ci vieni incontro. Dovunque noi siamo, sempre tu ci aspetti. E ci dici: «Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò».

Si termina con il PADRE NOSTRO

LA TUA PAROLA È LUCE PER IL CAMMINO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo Amen.

INVITO ALLA PREGHIERA

Pregiera di San Bernardo (1090-1153)

O Spirito Santo, anima dell'anima mia,
in te solo posso esclamare: Abbà, Padre.
Sei tu, o Spirito di Dio, che mi rendi capace di chiedere
e mi suggerisci che cosa chiedere.
O Spirito d'amore, suscita in me il desiderio
di camminare con Dio: solo tu lo puoi suscitare.
O Spirito di santità,
tu scruti le profondità dell'anima nella quale abiti,
e non sopporti in lei neppure le minime imperfezioni:
bruciale in me, tutte, con il fuoco del tuo amore.
Spirito dolce e soave, orienta Tu la mia volontà verso la tua,
perché la possa conoscere chiaramente,
amare ardentemente e compiere efficacemente.
Amen.

PROCLAMAZIONE DEL TESTO

UNA FAMIGLIA CHE AMA IL PROPRIO TEMPO: Lc 12,23-32

²³La vita vale più del cibo e il corpo più del vestito. ²⁴Guardate i corvi: non seminano e non mietono, non hanno ripostiglio né granaio, e Dio li nutre. Quanto più degli uccelli voi valetе! ²⁵Chi di voi, per quanto si affanni, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? ²⁶Se dunque non avete potere neanche per la più piccola cosa, perché vi affannate del resto? ²⁷Guardate i gigli, come crescono: non filano, non tessono: eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. ²⁸Se dunque Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, quanto più voi, gente di poca fede? ²⁹Non cercate perciò che cosa mangerete e berrete, e non state con l'animo in ansia: ³⁰di tutte queste cose si preoccupa la gente del mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. ³¹Cercate piuttosto il regno di Dio, e queste cose vi saranno date in aggiunta. ³²Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno.

1. EVIDENZIAMO IL BRANO. Che cosa mi sento di evidenziare?

2. CHE COSA CI DICE IL BRANO? Tiriamo le somme delle cose che insieme sono state evidenziate e cerchiamo di sintetizzare l'insegnamento del brano.

3. CHE COSA MI DICE? Qual è il messaggio che questa pagina ha "per me", per ciascuno di noi. Qui ciascuno è libero di proporlo ad alta voce. Comunque tutti in un momento di silenzio precisano a se stessi l'insegnamento del brano e le conseguenze di vita.

4. CHE COSA DICO AL SIGNORE? Si entra in un momento conclusivo di preghiera personale e poi si conclude con una preghiera comune

Pregiera comune

Gesù, luce dei nostri cuori, dal giorno della tua risurrezione, sempre ci vieni incontro. Dovunque noi siamo, sempre tu ci aspetti. E ci dici: «Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò».

Si termina con il PADRE NOSTRO

LA TUA PAROLA È LUCE PER IL CAMMINO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo Amen.

INVITO ALLA PREGHIERA

Dal Salmo 26

Il Signore è difesa della mia vita, di chi avrò timore?
Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò paura?
Se contro di me si accampa un esercito, il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia, anche allora ho fiducia.
Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore ed ammirare il suo santuario.
Egli mi offre un luogo di rifugio nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora, mi solleva sulla rupe.

PROCLAMAZIONE DEL TESTO

UNA FAMIGLIA CHE E' DENTRO IL MONDO: Lc 10,30-37

³⁰Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.

³¹Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. ³²Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre.

³³Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. ³⁴Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui.

³⁵Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno.

³⁶Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?».

³⁷Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso».

1. EVIDENZIAMO IL BRANO. Che cosa mi sento di evidenziare?

2. CHE COSA CI DICE IL BRANO? Tiriamo le somme delle cose che insieme sono state evidenziate e cerchiamo di sintetizzare l'insegnamento del brano.

3. CHE COSA MI DICE? Qual è il messaggio che questa pagina ha "per me", per ciascuno di noi. Qui ciascuno è libero di proporlo ad alta voce. Comunque tutti in un momento di silenzio precisano a se stessi l'insegnamento del brano e le conseguenze di vita.

4. CHE COSA DICO AL SIGNORE? Si entra in un momento conclusivo di preghiera personale e poi si conclude con una preghiera comune

Preghiera comune

Gesù, luce dei nostri cuori, dal giorno della tua risurrezione, sempre ci vieni incontro. Dovunque noi siamo, sempre tu ci aspetti. E ci dici: «Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò».

Si termina con il PADRE NOSTRO

LA TUA PAROLA È LUCE PER IL CAMMINO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo Amen.

INVITO ALLA PREGHIERA

Pregiera di S. Agostino (353-430)

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito di sapienza: donami lo sguardo e l'udito interiore, perché non mi attacchi alle cose materiali, ma ricerchi le realtà spirituali.

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito dell'amore: riversa sempre più la carità nel mio cuore.

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito di verità: concedimi di pervenire alla conoscenza della verità in tutta la sua pienezza.

Vieni in me, Spirito Santo, acqua viva che zampilla per la vita eterna: fammi la grazia di giungere a contemplare il volto del Padre. Amen.

PROCLAMAZIONE DEL TESTO

UNA FAMIGLIA CHE SI METTE IN GIOCO: Mt 19,16-22

¹⁶Ed ecco un tale gli si avvicinò e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna?».

¹⁷Egli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Uno solo è buono. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». ¹⁸Ed egli chiese: «Quali?». Gesù rispose: «*Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, ¹⁹onora il padre e la madre, ama il prossimo tuo come te stesso*».

²⁰Il giovane gli disse: «Ho sempre osservato tutte queste cose; che mi manca ancora?».

²¹Gli disse Gesù: «Se vuoi essere perfetto, và, vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi».

²²Udito questo, il giovane se ne andò triste; poiché aveva molte ricchezze.

1. EVIDENZIAMO IL BRANO. Che cosa mi sento di evidenziare?

2. CHE COSA CI DICE IL BRANO? Tiriamo le somme delle cose che insieme sono state evidenziate e cerchiamo di sintetizzare l'insegnamento del brano.

3. CHE COSA MI DICE? Qual è il messaggio che questa pagina ha "per me", per ciascuno di noi. Qui ciascuno è libero di proporlo ad alta voce. Comunque tutti in un momento di silenzio precisano a se stessi l'insegnamento del brano e le conseguenze di vita.

4. CHE COSA DICO AL SIGNORE? Si entra in un momento conclusivo di preghiera personale e poi si conclude con una preghiera comune

Preghiera comune

Gesù, luce dei nostri cuori, dal giorno della tua risurrezione, sempre ci vieni incontro. Dovunque noi siamo, sempre tu ci aspetti. E ci dici: «Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò».

Si termina con il PADRE NOSTRO

LA TUA PAROLA È LUCE PER IL CAMMINO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo Amen.

INVITO ALLA PREGHIERA

Dal salmo 27

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto".
Il tuo volto, Signore, io cerco.

Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino.
Contro di me sono insorti falsi testimoni che spirano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinfrenchi il tuo cuore e spera nel Signore.

PROCLAMAZIONE DEL TESTO

UNA FAMIGLIA CHE È PROFETICA: Mt 28,16-20

¹⁶Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. ¹⁷Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano.

¹⁸E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. ¹⁹Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, ²⁰insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

IMPARARE A LEGGERE LA SCRITTURA

(lo spazio libero è fatto per... scrivere)

1. EVIDENZIAMO IL BRANO. Che cosa mi sento di evidenziare?

2. CHE COSA CI DICE IL BRANO? Tiriamo le somme delle cose che insieme sono state evidenziate e cerchiamo di sintetizzare l'insegnamento del brano.

3. CHE COSA MI DICE? Qual è il messaggio che questa pagina ha "per me", per ciascuno di noi. Qui ciascuno è libero di proporlo ad alta voce. Comunque tutti in un momento di silenzio precisano a se stessi l'insegnamento del brano e le conseguenze di vita.

4. CHE COSA DICO AL SIGNORE? Si entra in un momento conclusivo di preghiera personale e poi si conclude con una preghiera comune

Preghiera comune

Gesù, luce dei nostri cuori, dal giorno della tua risurrezione, sempre ci vieni incontro. Dovunque noi siamo, sempre tu ci aspetti. E ci dici: «Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò».

Si termina con il PADRE NOSTRO